

REGIONE PUGLIA

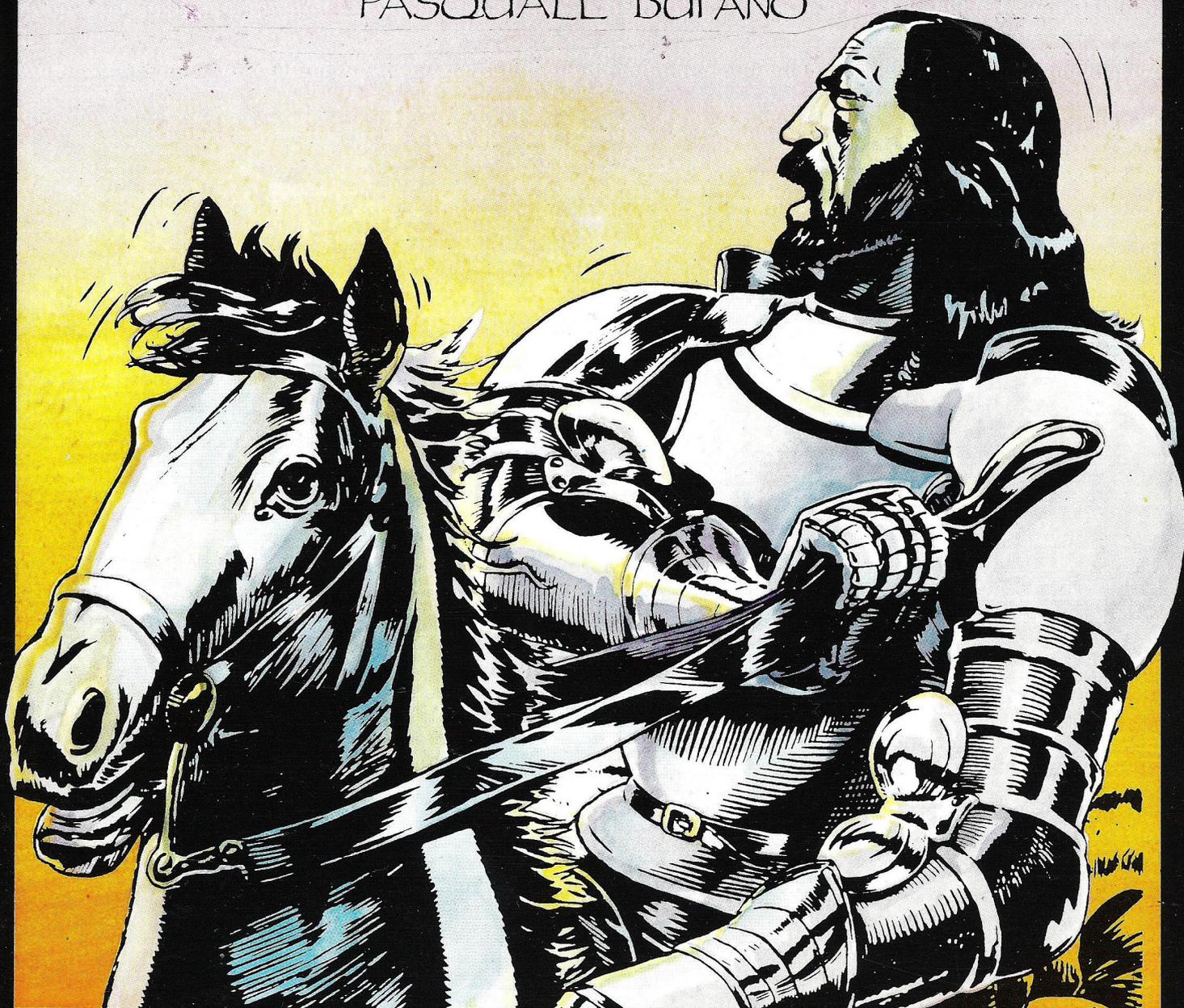
ASSESSORATO P.I. E CULTURA

AMMINISTRAZIONE COMUNALE — CERIGNOLA

DISTRETTO SCOLASTICO N. 32 — CERIGNOLA

# LA BATTAGLIA DI CERIGNOLA

illustrata da  
PASQUALE BUFANO



CERIGNOLA

CENTRO DI SERVIZIO

E PROGRAMMAZIONE CULTURALE REGIONALE

1987

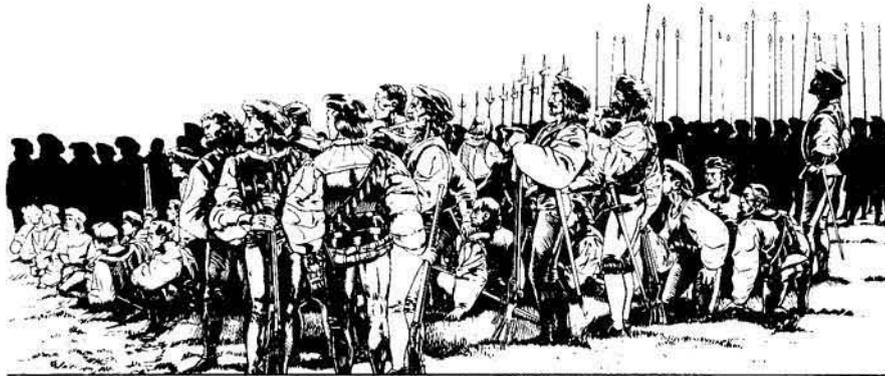


REGIONE PUGLIA  
ASSESSORATO P.I. E CULTURA  
AMMINISTRAZIONE COMUNALE — CERIGNOLA  
DISTRETTO SCOLASTICO N. 32 — CERIGNOLA



# LA BATTAGLIA DI CERIGNOLA

illustrata da  
PASQUALE BUFANO



CERIGNOLA  
CENTRO DI SERVIZIO  
E PROGRAMMAZIONE CULTURALE REGIONALE  
1987

Bufano Pasquale

La battaglia di Cerignola, illustrata da Pasquale Bufano. [Testi di Nicola Pergola e Pasquale Bufano]. Cerignola, Centro di servizio e programmazione culturale regionale, 1987.

47 p. (in gran parte ill.) 30 cm. (Storia a strisce, 1).

In testa al front.: Regione Puglia, Assessorato P.I. e Culturale. Amministrazione comunale, Cerignola. Distretto scolastico n. 32, Cerignola.

1. Battaglia di Cerignola. 1503 2. Cerignola - Storia - Libri per ragazzi 1.

Pergola Nicola

945.757

*Coordinamento editoriale:* Nicola Pergola

*Testi:* Nicola Pergola e Pasquale Bufano

*Consulenza:* Luciano Antonellis

*Si ringrazia per la collaborazione* Gioacchino Albanese

**Pasquale Bufano** è nato a Cerignola nel 1955. Diplomatosi presso l'Istituto Statale d'Arte di Urbino, ha operato a Milano come disegnatore pubblicitario.

Risiede ora a Cerignola dove continua ad occuparsi professionalmente di fumetto, illustrazione, grafica pubblicitaria.

Il progetto di una *storia del territorio a fumetti* nasce dall'esigenza di venire incontro - con strumenti bibliografici rigorosi dal punto di vista storico ma attraenti sotto l'aspetto espositivo - alle richieste conoscitive e informazionali che provengono dalla fascia di utenti relativa alla scuola dell'obbligo.

Ma nasce soprattutto dal desiderio di stimolare, in questi giovani studenti, il gusto della ricerca e l'interesse per la storia, particolarmente quella locale.

Questa «storia» non avrà un andamento lineare, ma illuminerà di volta in volta, in maniera non sequenziale, momenti significativi del nostro passato, personaggi notevoli, emergenze monumentali.

Abbiamo voluto dedicare questo primo intervento alla battaglia di Cerignola del 28 aprile 1503: un avvenimento non contemplato fra le grandi battaglie della storia, e che invece studiosi di storia militare del calibro di Hans Delbrück, Martin Hobohm e Piero Pieri collocano con un ruolo ben preciso nella storia dell'evoluzione della scienza strategica cinquecentesca.

Da un lato, infatti, la battaglia di Cerignola segna il definitivo tramonto della fanteria di picchieri svizzeri e sancisce il progressivo affermarsi di un maggiore coordinamento dell'azione delle tre armi, fanteria, cavalleria e archibugieri.

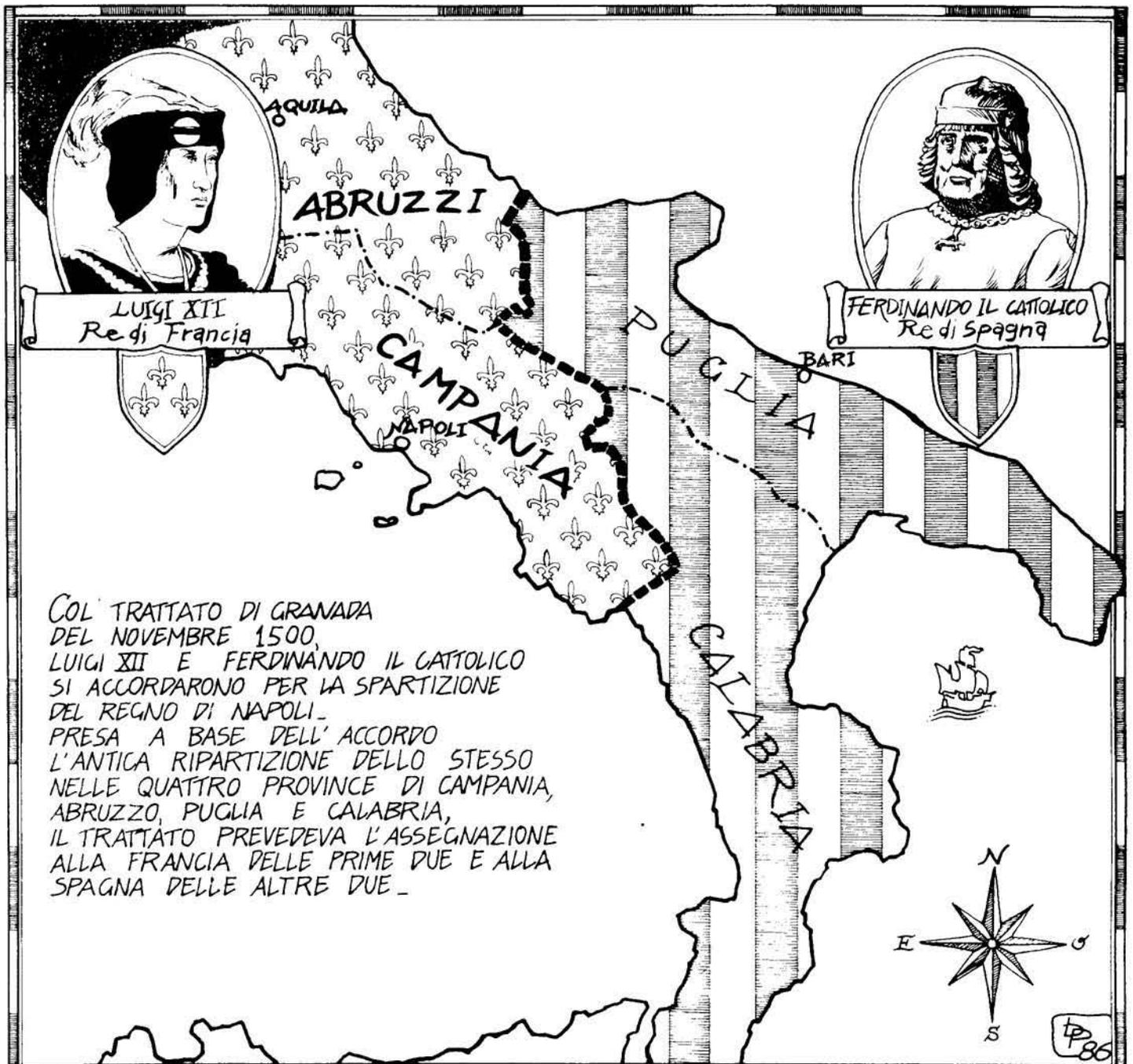
Dall'altro, introduce nello schema di battaglia innovazioni fondamentali quali la presenza di un ostacolo fisso, il fuoco disciplinato di una massa di archibugieri, l'assalto conclusivo.

Ringraziamo Pasquale Bufano per questo suo splendido, puntuale e documentato lavoro, frutto di non pochi mesi di applicazione; e insieme a lui quanti hanno collaborato - con suggerimenti, ricerche, indicazioni bibliografiche - alla realizzazione del primo numero di questa collana.

Ringraziamo infine il prof. Giuseppe Giglio, Assessore alla P.I. e Cultura del Comune di Cerignola, e il prof. Mario Massafra, Presidente del Distretto Scolastico n. 32, per aver scommesso insieme a noi su questo progetto.

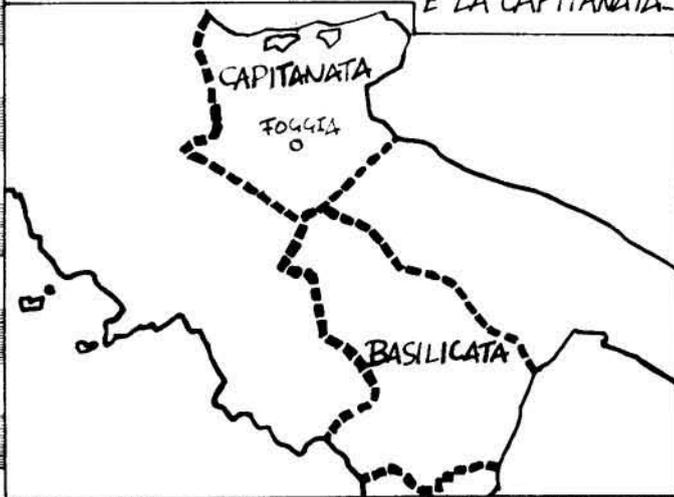
**Nicola Pergola**  
**responsabile del C.S.P.C.R.**





COL TRATTATO DI GRANADA DEL NOVEMBRE 1500, LUIGI XII E FERDINANDO IL CATTOLICO SI ACCORDARONO PER LA SPARTIZIONE DEL REGNO DI NAPOLI. PRESA A BASE DELL' ACCORDO L'ANTICA RIPARTIZIONE DELLO STESSO NELLE QUATTRO PROVINCE DI CAMPANIA, ABRUZZO, PUGLIA E CALABRIA, IL TRATTATO PREVEDEVA L'ASSEGNAZIONE ALLA FRANCIA DELLE PRIME DUE E ALLA SPAGNA DELLE ALTRE DUE.

NON SI TENNE PERO' CONTO DELL' AVVENUTA CREAZIONE DI ALTRE DUE PROVINCE SOTTO ALFONSO I D'ARAGONA SMEMBRATE DALLA CALABRIA E DALLA PUGLIA: -LA BASILICATA E LA CAPITANATA.



PROPRIO LA CAPITANATA FU IL POMO DELLA DISCORDIA.



INFATTI IN QUESTA PROVINCIA, IN BASE A NORME RISALENTI AL TEMPO DI FEDERICO II E RIFORMATE NEL 1447 DA ALFONSO I D'ARAGONA, TRANSUMAVANO LE GREGGI ABRUZZESI: VENIVANO CIOE' A TRASCORRERE L'INVERNO IN ZONE PIU' CALDE -



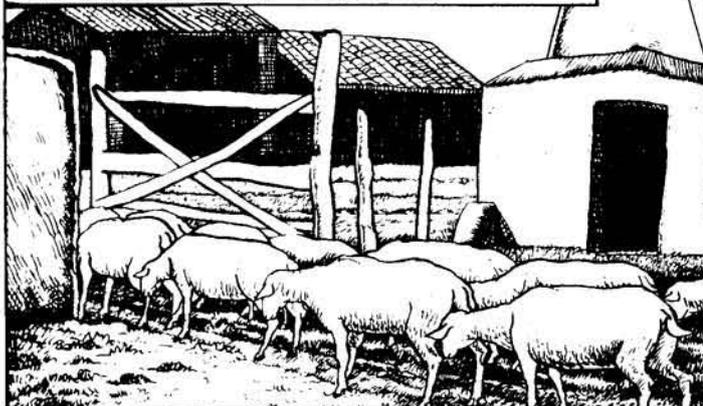
PER FARLE PASCOLARE I PASTORI PAGAVANO INGENTI TASSE AGLI OCCUPANTI ATTRAVERSO LA "DOGANA DELLE PECORE".

SONO DIECI DUCATI!



SECONDO I FRANCESI LA CAPITANATA FACEVA PARTE DELL' ABRUZZO PERCHE' LEGATA ALL'ECONOMIA PASTORIZIA DI QUELLA TERRA; E SPETTAVA QUINDI ALLA FRANCIA -

PER GLI SPAGNOLI ERA INVECE PARTE INTEGRANTE DELLA PUGLIA AD ESSI ASSEGNATA -



LE DISCORDIE INIZIALI SI TRAMUTANO PRESTO IN VERE E PROPRIE BATTAGLIE FRA I DUE ESERCITI: QUELLO FRANCESE GUIDATO DA LUIGI D'ARMAGNAC DUCA DI NEMOURS, QUELLO SPAGNOLO GUIDATO DA CONSALVO DA CORDOVA DETTO IL GRAN CAPITANO. SIAMO NELL'INVERNO DEL 1503.

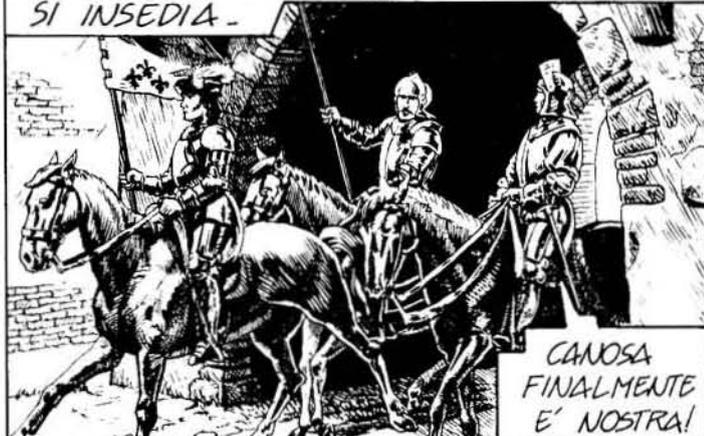


IL GRAN CAPITANO CONCENTRA LE SUE FORZE IN BARLETTA, MANTENENDO PRESIDI A MANFREDONIA, ANDRIA, CANOSA E TARANTO.

MA CANOSA E' ATTACATA...



...E COSTRETTA ALLA RESA DAL NEMOURS CHE VI SI INSEDDIA.



CANOSA FINALMENTE E' NOSTRA!

POI SOTTO BARLETTA, SFIDA CONSALVO A BATTAGLIA IN CAMPO APERTO.



CONSALVO RIFIUTA.



SCEGLIERO' 10 MOMENTO E LUOGO.



PRESTO AVRO' I LANZICHENECCHI E ALLORA...

I FRANCESI SI RITIRANO ALLORA IN CANOSA. MA LA RETROGUARDIA SI ATTARDA TROPPO...



E L'ASTUTO CONSALVO COLGIE AL VOLO L'OCCASIONE ORDINANDO L'ATTACCO...



...E CON SUCCESSO VENGONO FATTI MOLTI PRIGIONIERI.

UN GENTILUOMO FRANCESE PRIGIONIERO, CARLO DELLA MOTTA, PRONUNCIAMOCI FRASI D'ELOGIO PER GLI SPAGNOLI, MA OLTRAGGIOSE PER GLI ITALIANI.

SIGNORE INDICO LOPEZ, NOI FRANCESI CONOSCIAMO BENE IL VALORE DELLA GENTE D'ARME SPAGNOLA. È DEGLI ITALIANI CHE NON ABBIAMO ALCUNA STIMA.

MONSIEUR, NON CONDIVIDO IL VOSTRO GIUDIZIO. TROVERO NON UNO...



...MA 13 ITALIANI...



...DISPOSTI A DIFENDERE IL LORO ONORE



...BATENDOSI CONTRO ALTRETTANTI FRANCESI.



NE SEGUE LA DISFIDA DI BARLETTA DEL 13 FEBBRAIO 1503.

FB 86

IN ESSA UNA RAPPRESENTATIVA DI 13 ITALIANI, CAPEGGIATA DA ETTORE FIERAMOSCA,...



... SCONFIGGE QUELLA FRANCESE -



I FRANCESI ASSEDIANO BARLETTA GIÀ DA SETTE MESI E PER GLI SPAGNOLI DI CONSALVO LA SITUAZIONE È ORMAI PRECARIA.



IL PRESIDIO SPAGNOLO DI TARANTO SORPRENDE...  
PRESTO PRESTO



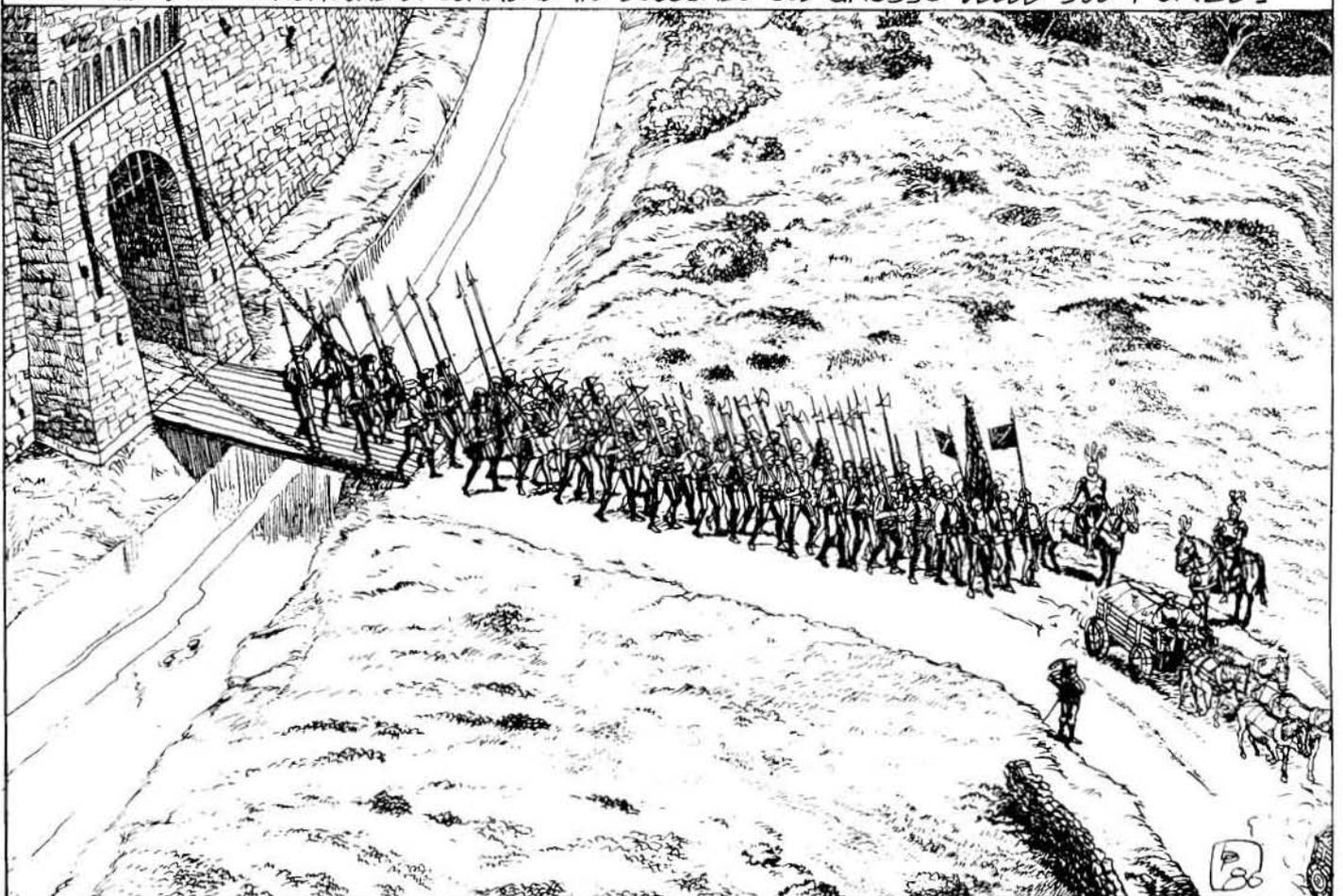
...E CATTURA DI NOTTE IN CASTELLANETA 50 "LANCE" FRANCESI...



"LA LANCIA"



...COSTRINGENDO IL NEMOURS A CORRERE IN SOCCORSO COL GROSSO DELLE SUE FORZE...



ANCORA UNA VOLTA CONSALVO NE APPROFITTA, E IL 23 FEBBRAIO ATTACCA D'IMPROVISO RUVO.



COSÌ DOPO 4 ORE DI BOMBARDAMENTI E ASSALTI LA CITTÀ È PRESA ...



... E VENGON FATTE PRIGIONIERE 150 LANCE  
CON 800 FANTI.



QUINDI ...

TORNIAMO SUBITO  
A BARLETTA!



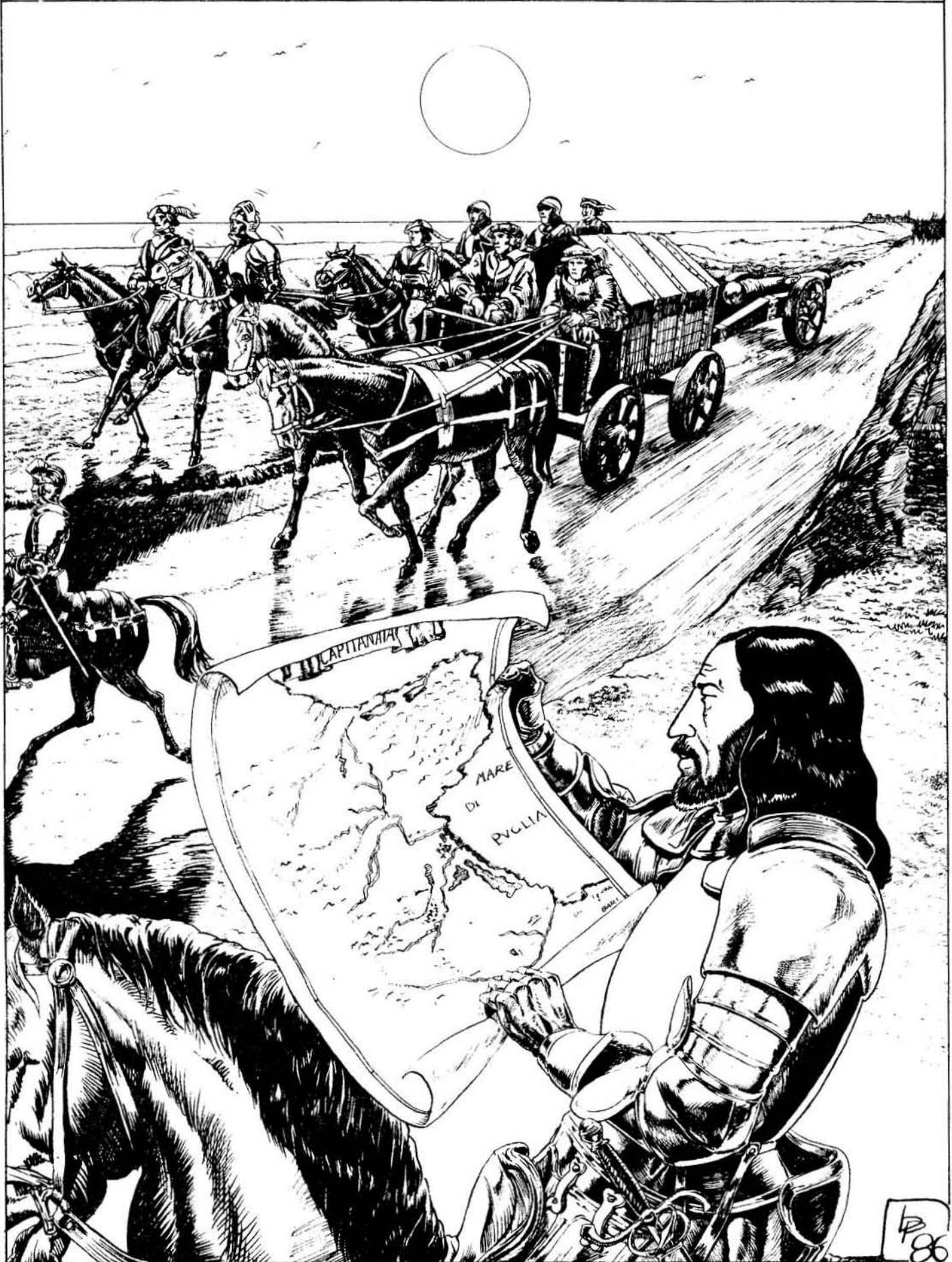


È MENTRE L'ESERCITO FRANCESE SI ASSOTTIGLIA SEMPRE PIÙ SIA PER L'INVIO DI 50 LANCE IN CALABRIA AD ARGINARE GLI SBARCHI SPAGNOLI A REGGIO, SIA PER LA CATTURA - IN AGGUATI DEL NAVARRO - DI ALTRE 50 LANCE CHE GIUNGEVANO IN SOCCORSO... P. 86

...QUELLO SPAGNOLO SI ACCRESCE INVECE DEI 2000 SOSPIRATI LANZICHENECCHI INVIATI DALL'IMPERATORE MASSIMILIANO. ORMAI LE FORZE DEI DUE AVVERSARI QUASI SI PAREGGIANO

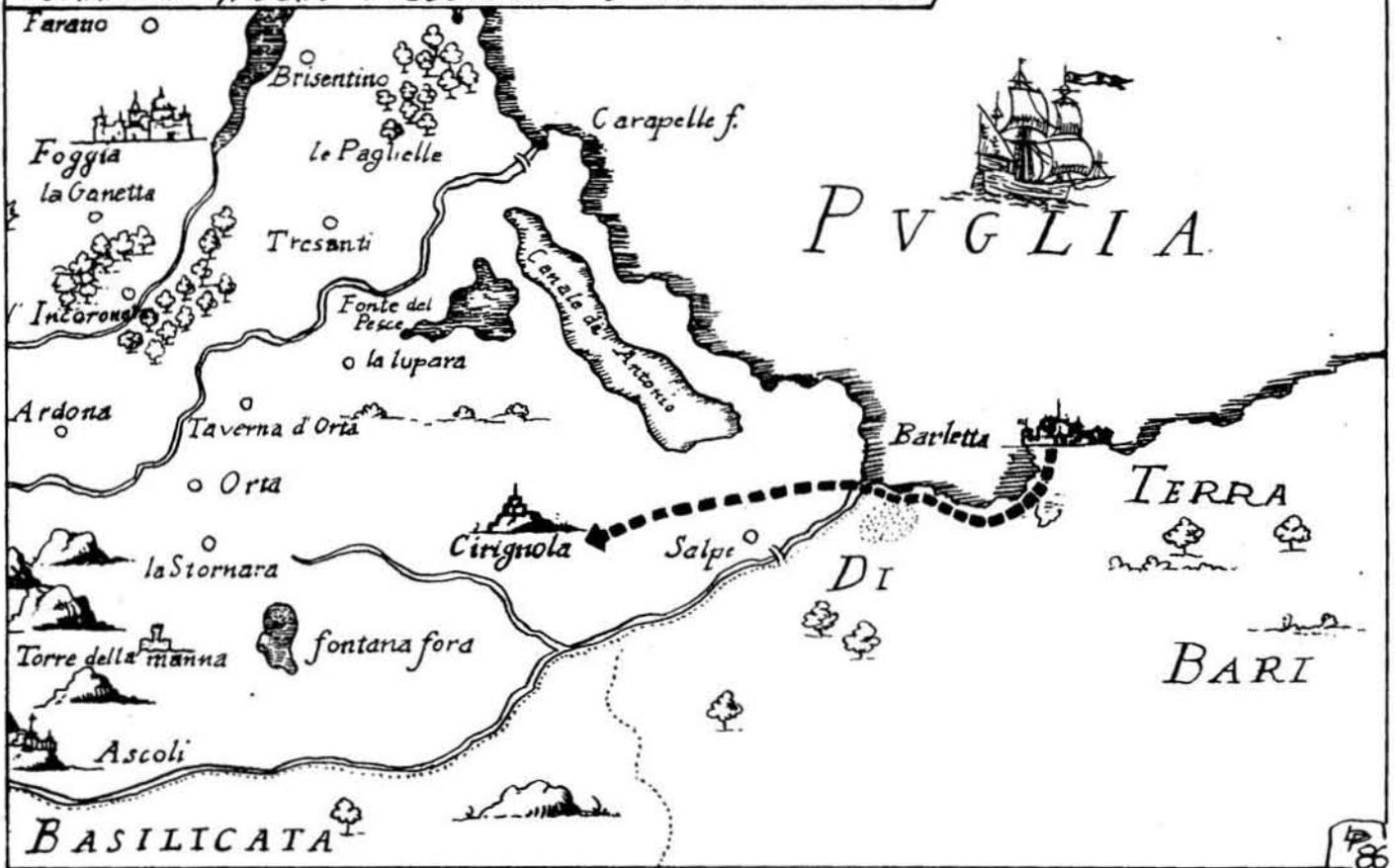


CONSALVO PREPARA DUNQUE L'ESERCITO E SI DIRIGE VERSO CERIGNOLA, PER DAR BATTAGLIA AI FRANCESI E PROBABILMENTE OCCUPARE LA CITTA'. LA PARTENZA AVVIENE TRA LA NOTTE DEL 27 E L'ALBA DEL 28 APRILE 1503

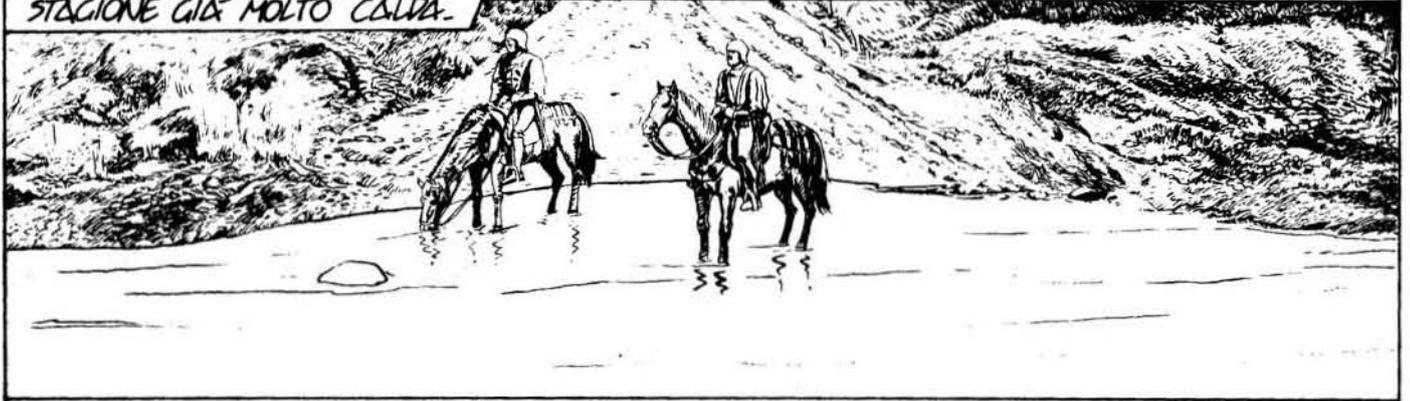


17

GLI SPAGNOLI SEGUONO LA STRADA VECCHIA FRA BARLETTA E CERIGNOLA PASSANDO L'OFANTO PRESSO LA FOCE, E MUOVENDO IN DIREZIONE DI SAN CASSANO (POI SAN FERDINANDO), SAN CASSANELLO E SAN MARTINO.



PROPRIO NELL'ATTRAVERSAMENTO DELL'OFANTO CONSALVO FA RIEMPIRE D'ACQUA MOLTE OTRI, PER EVITARE CHE DURANTE LA MARCIA I SOLDATI SOFFRANO LA SETE, ESSENDO LA STAGIONE GIÀ MOLTO CALDA.





MA IL CALDO E' ECCESSIVO E L'ACQUA NON E' SUFFICIENTE. I SOLDATI PER LA SETE RISENTONO ANCOR PIU' LA STANCHEZZA, E CERCANO RISTORO NELLE FERULE COSI' ABBONDANTI NELLA ZONA.



GRAN CAPITANO I SOLDATI SONO STREMATI...

OGNI CAVALIERE PRENDA IN GROPPA UN FONTE!

E DA' LUI PER PRIMO L'ESEMPPIO.



LE FERULE, USATE DAGLI SPAGNOLI PER DISSETARSI...



...IN QUESTO PAESE CRESCONO ALTISSIME,...



...TANTO DA NASCONDERNE I MOVIMENTI ALLE SPIE NEMICHE.



INFATTI...

DEVO INFORMARE SUBITO IL DUCA DI NEMOURS.



E CORRE VERSO CANOSA.



SIGNORE E' QUI UNA DELLE SPIE

FATELA PASSARE



MONSIEUR, L'ESERCITO SPAGNOLLO FINALMENTE E' USCITO DA BARLETTA E DIRIGE VERSO CERIGNOLA.



E A QUANTO AMMONTANO LE LORO FORZE?



E' DIFFICILE DIRLO. LE FERULE TROPPO ALTE IMPEDIVANO DI FARSI UN'IDEA PRECISA.



MMM... VA BENE PUOI ANDARE

IL DUCA DI NEMOURS CONVOCA I SUOI UFFICIALI PER RIFERIRE I FATTI.



SIGNORI, CONSALVO HA LASCIATO BARLETTA E STA DIRIGENDO VERSO CERIGNOLA. IN PIU', LE NOSTRE FORZE MANDATE IN CALABRIA SONO STATE SCONFITTE DAGLI SPAGNOLI.

NOI NON SAPPIAMO QUAL E' L'INTENZIONE DI CONSALVO: SE UNIRSI CON LE FORZE VITTORIOSE IN CALABRIA O DARE FINALMENTE BATTAGLIA IN CAMPO APERTO. COMUNQUE SIA NON DOBBIAMO PIU' ASSECONDARLO.



FINORA GLI SPAGNOLI HANNO AVUTO GIOCO FACILE CON PICCOLE SCHERMAGLIE, MA ORA BASTA! QUESTO E' IL MOMENTO LUNGAMENTE ATTESO.



E' VERO CHE CONSALVO ULTIMAMENTE HA RICEVUTO IN RINFORZO I LANZICHENECCHI, MA LA NOSTRA FANTERIA SVIZZERA E' CONSIDERATA LA MIGLIORE SULLA PIAZZA...



... IN QUANTO ALLA CAVALLERIA, POI, LA NOSTRA NON HA RIVALI.

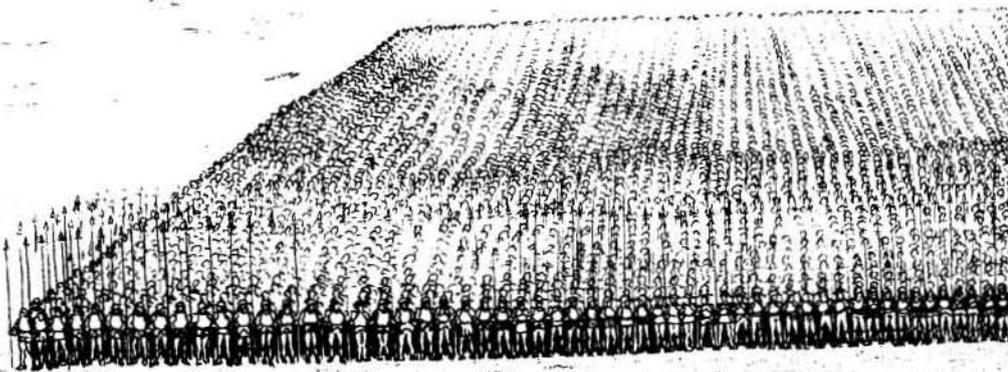


QUINDI, RECUPERIAMO IL TEMPO PERDUTO E ANDIAMO INCONTRO A CONSALVO... A CERIGNOLA.





L'ESERCITO FRANCESE PUO' CONTARE SUI PICCHIERI SVIZZERI, DI CUI ERA NOTA L'AZIONE RAPIDA E TRAVOLGENTE IN CAMPO APERTO. LE PICCHE, LUNGHE FINO A SEI METRI E USATE CON AMBEDUE LE MANI, FORMAVANO CON LE PRIME QUATTRO O CINQUE RIGHE DI COMBATTENTI - UNA SIEPE DI PUNTE INFRANGIBILE DALLA CAVALLERIA NEMICA. L'AVVICINARSI DI UN SIFFATTO QUADRATO DI 7.000 UOMINI ESERCITAVA SULL'AVVERSAIO UN TERRIBILE EFFETTO MORALE.



BP  
807



Picchiere Svizzero

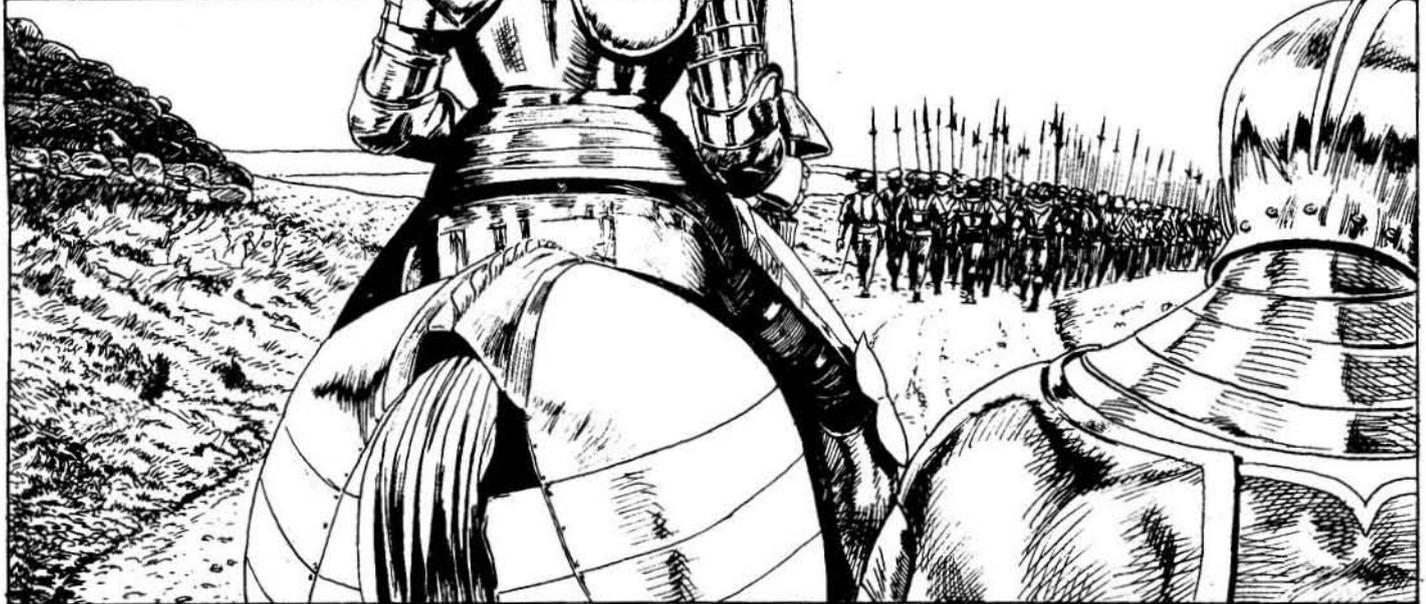


IN PIENO ASSETTO DI GUERRA, LE TRUPPE  
FRANCESI LASCIANO CANOSA...

...E VARCHIATO L'OFANTO SI DIRIGONO VERSO CERIGNOLA...



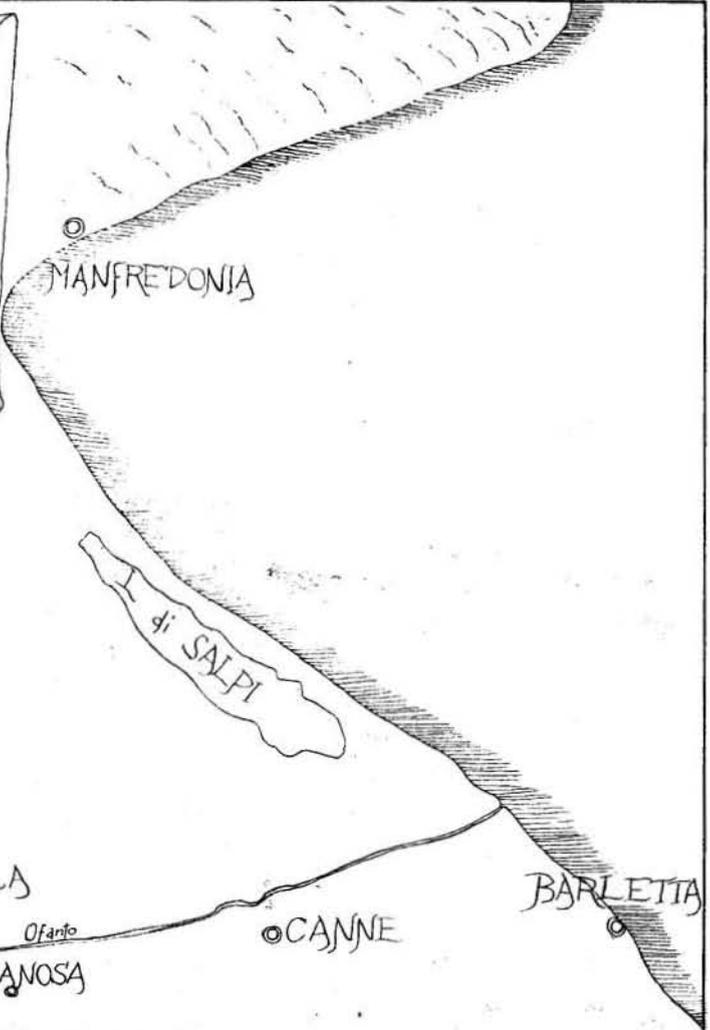
...AFFRETTANDOSI INCONTRO AL NEMICO...



E DOPO UNA FATIGOSA MARCIA GIUNGONO IN VISTA DELLA CITTÀ.



"LA TERRA E' ASSAI PICCIOLA - DICE IL CANTALICIO - ED E' POSTA SOPRA UNA PICCIOLA COLLINA ED E' CIRCONDATA DA UNA PIANURA ASSAI GRANDE: E DALLA PARTE DI LEVANTE RIGUARDA CANNE, DA PONENTE LA CITTÀ D'ASCOLI, DA MEZZOGIORNO CANOSA E DA SETTENTRIONE MANFREDONIA..."



CONSALVO STA RAGGIUNGENDO INDISTURBATO LA META... HA AVUTO SEMPRE ACCANTO A SE'...



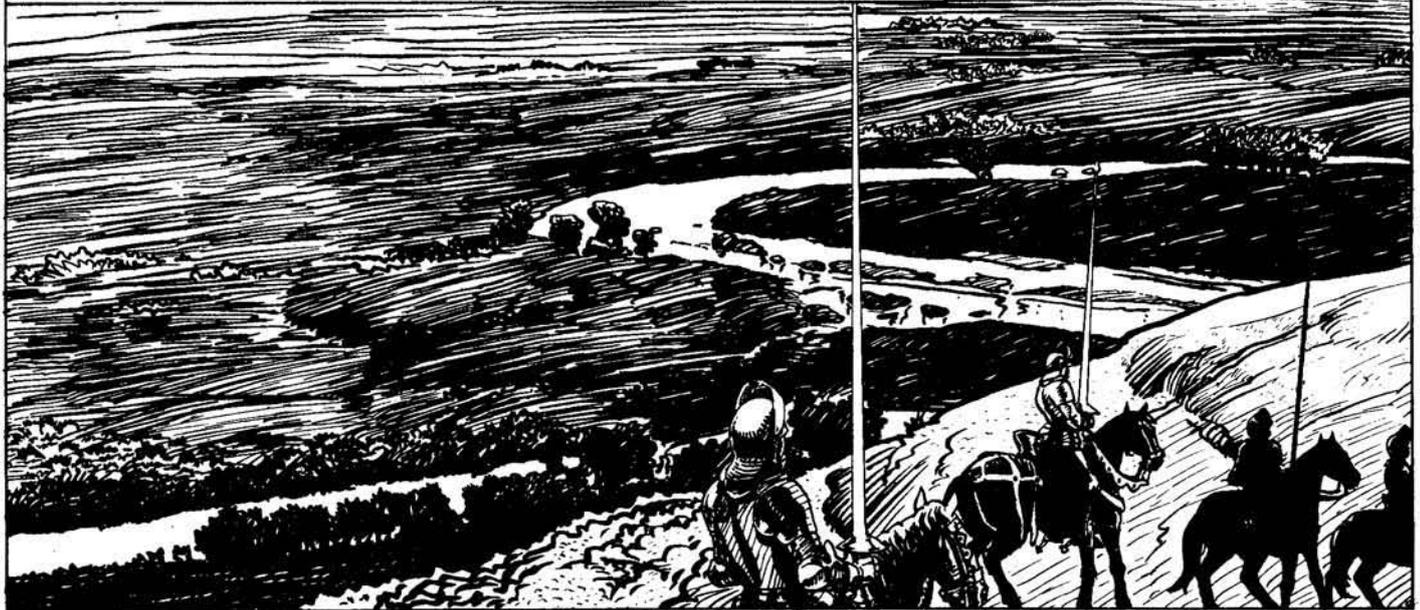
... PROSPERO COLONNA, BRACCIO DESTRO DEL GRAN CAPITANO;



MENTRE FABRIZIO COLONNA, ALTRO VALOROSO CONDOTTIERO ITALIANO,



HA PROTETTO IL FIANCO DELL'ESERCITO VERSO L'OFANTO.



DA DUE CONDOTTIERI ITALIANI E' AFFIDATA LA SCELTA DEL LUOGO OVE SCHIERARE L'ESERCITO.



ED ESSI APPOSTANO LE TRUPPE SULLE LIEVI ONDULAZIONI COLTIVATE A VIGNETO, DAVANTI ALLA PICCOLA CITTA'.



LE VIGNE SONO DELIMITATE DA UN PICCOLO FOSSO CHE FABRIZIO E PROSPERO...



... FANNO APPROFONDIRE.

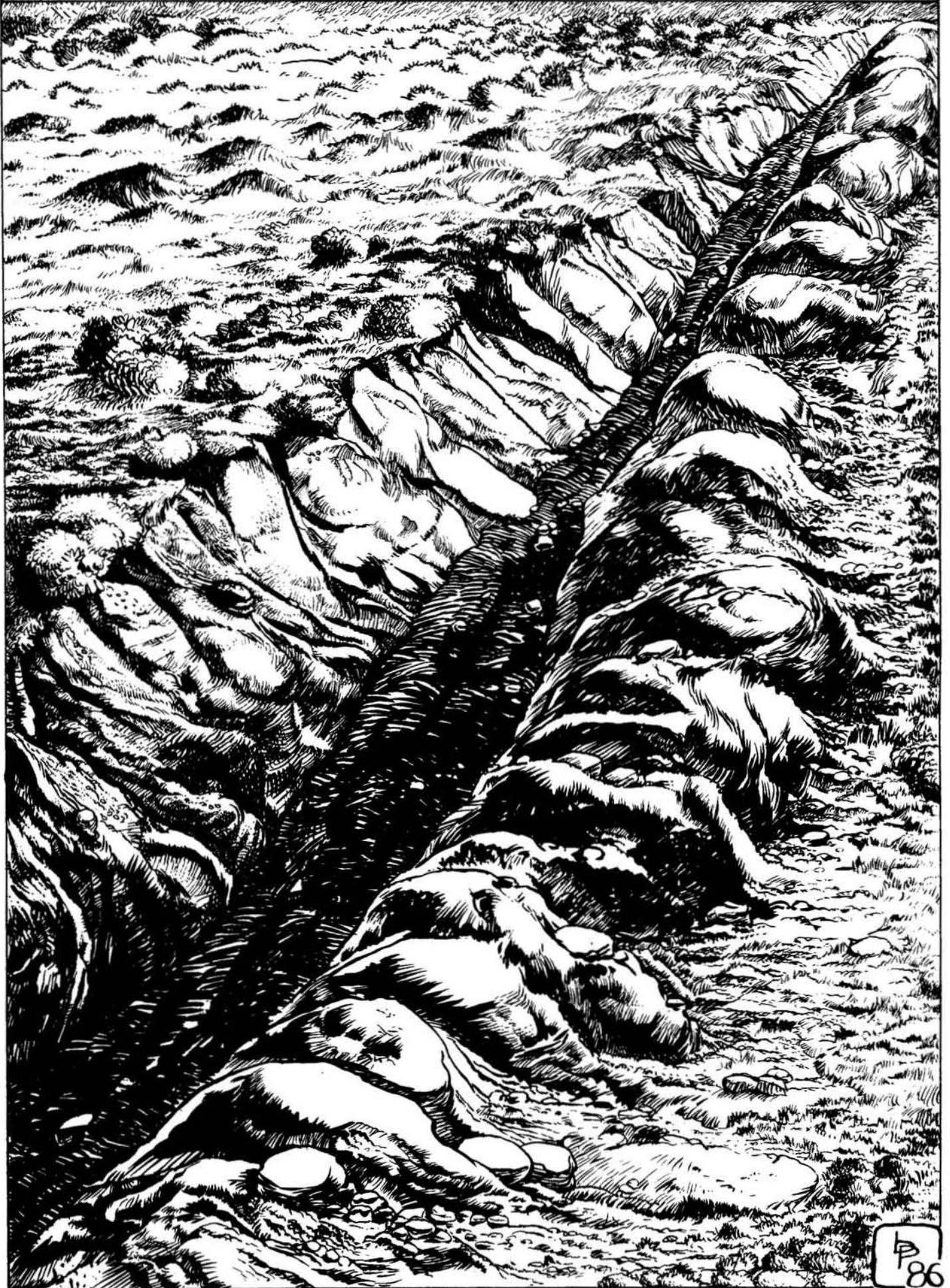


SIAMO GIA' COSI' STANCHI...

A COSA SERVIRA' MAI QUESTO FOSSATO ?

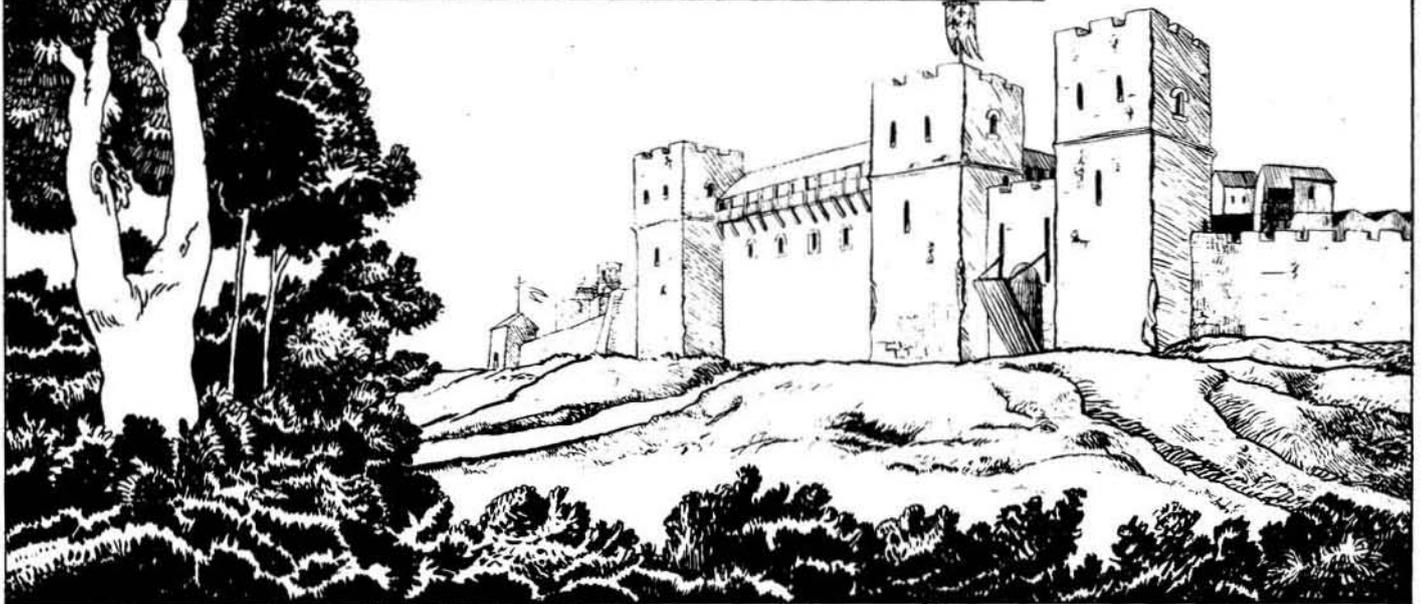


ALZANDO, CON LA TERRA DI RIORTO, UN PICCOLO ARGINE.

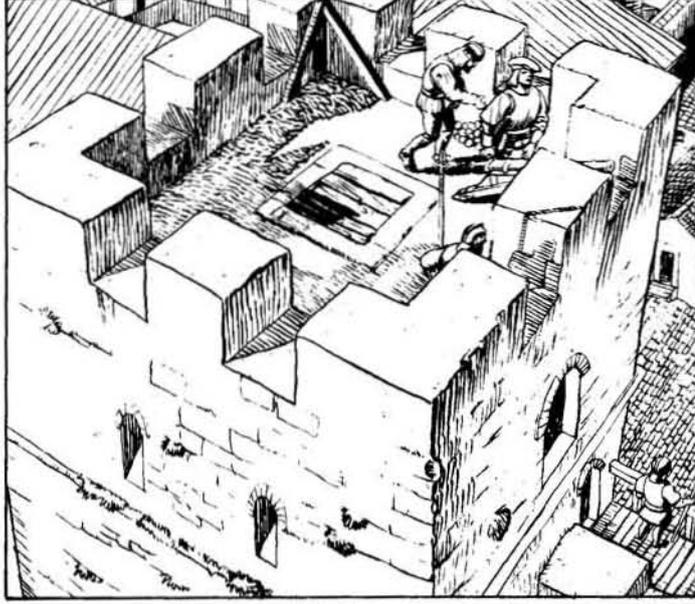


86

LA PICCOLA GUARNIGIONE DI FRANCESI DI STANZA A CERIGNOLA...



... CERCA DI DISTURBARE I LAVORI CAMPALI...



... SPAGNOLI A COLPI DI CANNONE E DI SPINGARDA...



FACENDO PERÒ POCHISSIMO DANNO.



MANCA POCO AL TRAMONTO. L'ESERCITO DI CONSALVO E' PERFETTAMENTE SCHIERATO...

GUARDATE LAGGIU'!  
QUALCOSA SI MUOVE...



... E SOLO ORA SI PROFILANO ALL'ORIZZONTE LE TRUPPE DEL NEMOURS.



IL DUCA SA DI ESSERE ARRIVATO IN RITAR-  
DO. NON HA ASSALITO GLI SPAGNOLI IN MARCIA E  
NEPPURE LI COGLIE APPENA GIUNTI STANCHI  
SUL POSTO.

FERMA DUNQUE IMMEDIATAMENTE L'ESERCITO

ALT!





CHIAMATEMI TUTTI GLI UFFICIALI !

AGLI ORDINI !



SIGNORI, PROPONGO DI RIMANDARE LA BATTAGLIA A DOMANI

MMM...



SECONDO ME HA PAURA...



SCAMBIANO LA MIA PRUDENZA PER PAURA! SE E' COSI'...

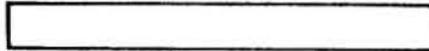


SONO CONVINTO CHE E' UN ERRORE. MA SE VOI TUTTI LO VOLETE, DAREMO IMMEDIATAMENTE BATTAGLIA.



Nota: SECONDO ALTRE FONTI E' INVECE IL NEMOURS CHE -CONTRO IL PARERE DI TUTTI- DECIDE DI DARE IMMEDIATAMENTE BATTAGLIA.

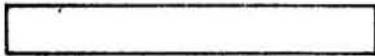
400 LANCE CON  
CONSALVO



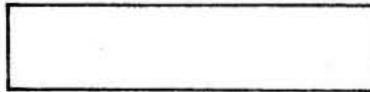
ARTIGLIERIA



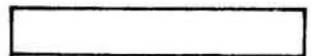
ESERCITO SPAGNOLO



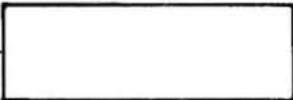
500 GINETTI



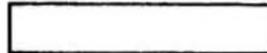
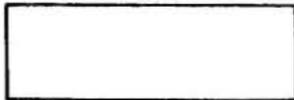
2000 LANZICHENECCI



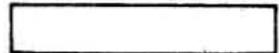
300 LANCE



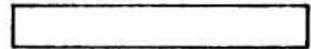
4000 ARCHIBUGIERI



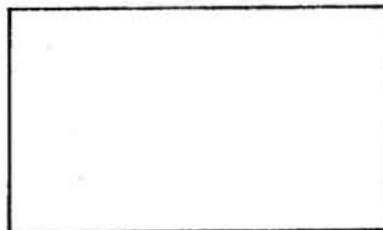
800 TIRATORI (ARCHIBUGIERI)



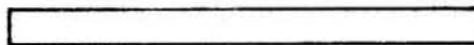
ESERCITO FRANCESE



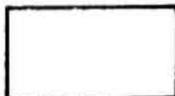
250 LANCE  
COMANDATE DAL NEMOURS



7000 FANTI



ARTIGLIERIA



400 LANCE  
RETROGUARDIA





A CERIGNOLA SI SCONTRANO NON SOLO DUE ESERCITI MA ANCHE DUE DIFFERENTI CONCEZIONI TATTICHE. I FRANCESI FANNO AFFIDAMENTO - COME IN PASSATO - QUASI ESCLUSIVAMENTE SULLA FORZA DI SFONDAMENTO DELLA FANTERIA E SUL PRINCIPIO TATTICO DELL'ARMA BIANCA...

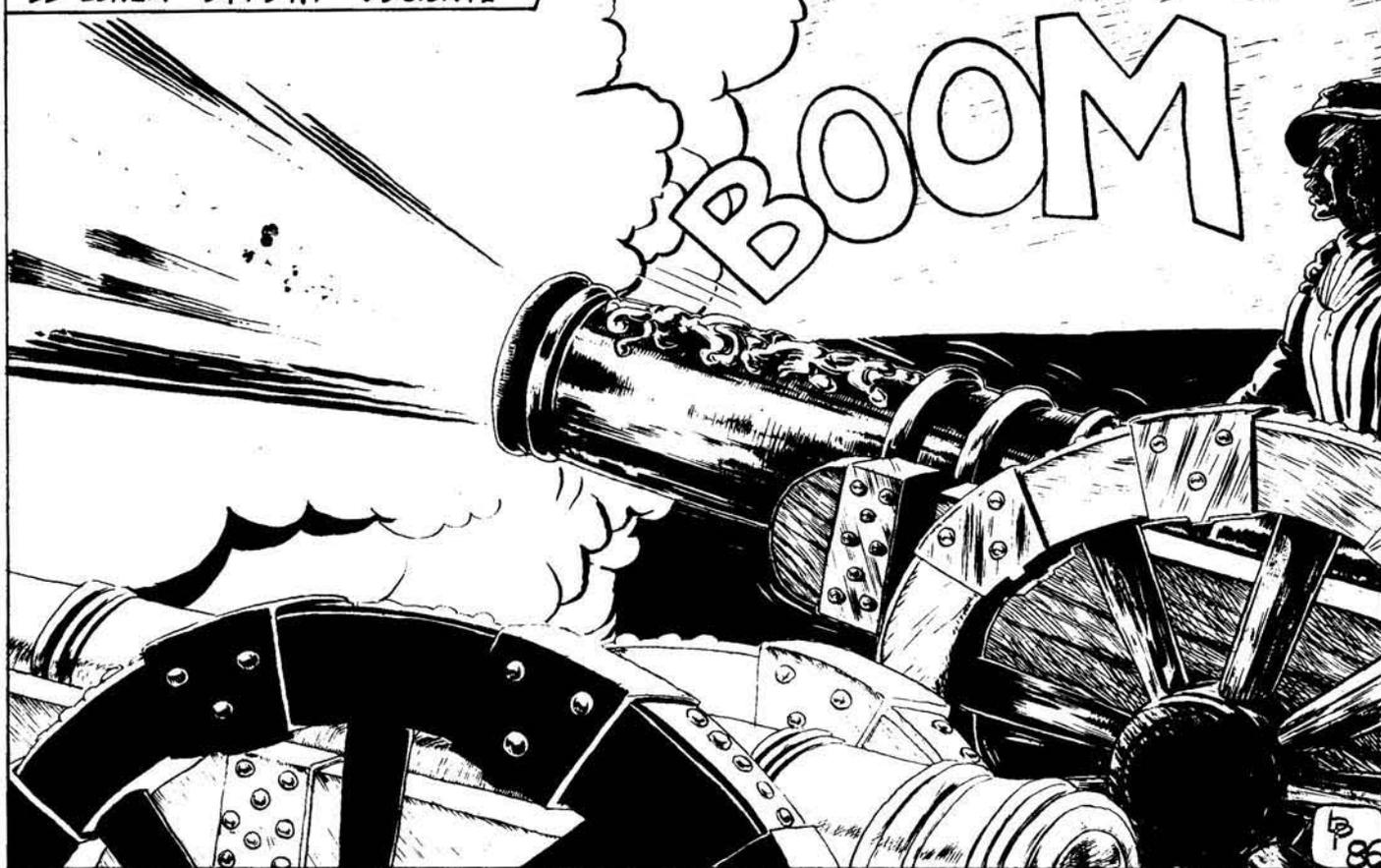
86



GLI SPAGNOLI, INVECE, SPERIMENTANO L'AZIONE DISTRUTTIVA DELL'ARMA DA FUOCO, ED UN MAGGIORE COORDINAMENTO D'AZIONE DELLE TRE ARMI: LA FANTERIA, LA CAVALLERIA E GLI ARCHIBUGIERI.

1700

MANCA APPENA UN'ORA AL TRAMONTO DEL SOLE QUANDO HA INIZIO LA BATTAGLIA. L'ARTIGLIERIA FRANCESE ESPLODE LE PRIME SALVE, E ALTRETTANTO FA QUELLA SPAGNOLA: MA ENTRAMBE SENZA EFFETTI DECISIVI.



PER GIUNTA, DUE CARRETTE DI CARTOCCI DELL'ARTIGLIERIA SPAGNOLA PRENDONO FUOCO.



NON ANGUSTIATEVI!  
SONO I LUMI DELLA  
VITTORIA.



LA CAVALLERIA PESANTE FRANCESE,  
CON IL NEMOURS IN TESTA, AVANZA  
FIERA E SICURA. QUAND' ECCO...



**FUOCO!**



I CAVALLI S'IMBIZZARRISCONO, STRAMIAZZANO  
AL SUOLO, I CAVALIERI SI ROVESCIANO A-TER-  
RA SOTTO IL FUOCO DEGLI ARCHIBUGI.



L'AVANGUARDIA FRANCESE PRO-  
CEDE IMPERTERRITA...



...MA D'IMPROVISO TROVA L'OSTACOLO DEL  
FOSSO E DEL RIALZO DI TERRA.



ED ECCO UN'ALTRA MICIDIALE SCARICA  
PROVENIRE DALLA SECONDA RIGA  
DI ARCHIBUGIERI SPAGNOLI.

B  
86

IL NEMOURS CERCA AFFANNOSAMENTE NELL' INCERTA LUCE CREPUSCOLARE, FRA IL FUMO DEGLI SPARI E LA POLVERE SOLLEVATA DAI CAVALLI, DI AGGIRARE L'OSTACOLO.



MA, COLPITO DA UNA PALLOTTOLA DI ARCHIBUGIO, CADE ESANIME.



NELLA CAVALLERIA FRANCESE LA CONFUSIONE E' AL COLMO.



AVANZA INTANTO IRRESISTIBILE, IRTO DI PICHE, IL QUADRATO SVIZZERO-FRANCESE - 86

RIPETUTE SCARICHE D'ARCHIBUCIO SI ABBATTONO SUL MASTODONTICO QUADRATO.



CHE AD ONTA DELLE GRAVISSIME PERDITE AVANZA ANCORA...



...MA IL MALEDETO FOSSO SBARRA INESORABILMENTE LA STRADA.





ORA I TIRATORI SPAGNOLI SI RITIRANO A DESTRA E SINISTRA, LASCIANDO LIBERO IL TERRENO AI LANZICHENECCHI.



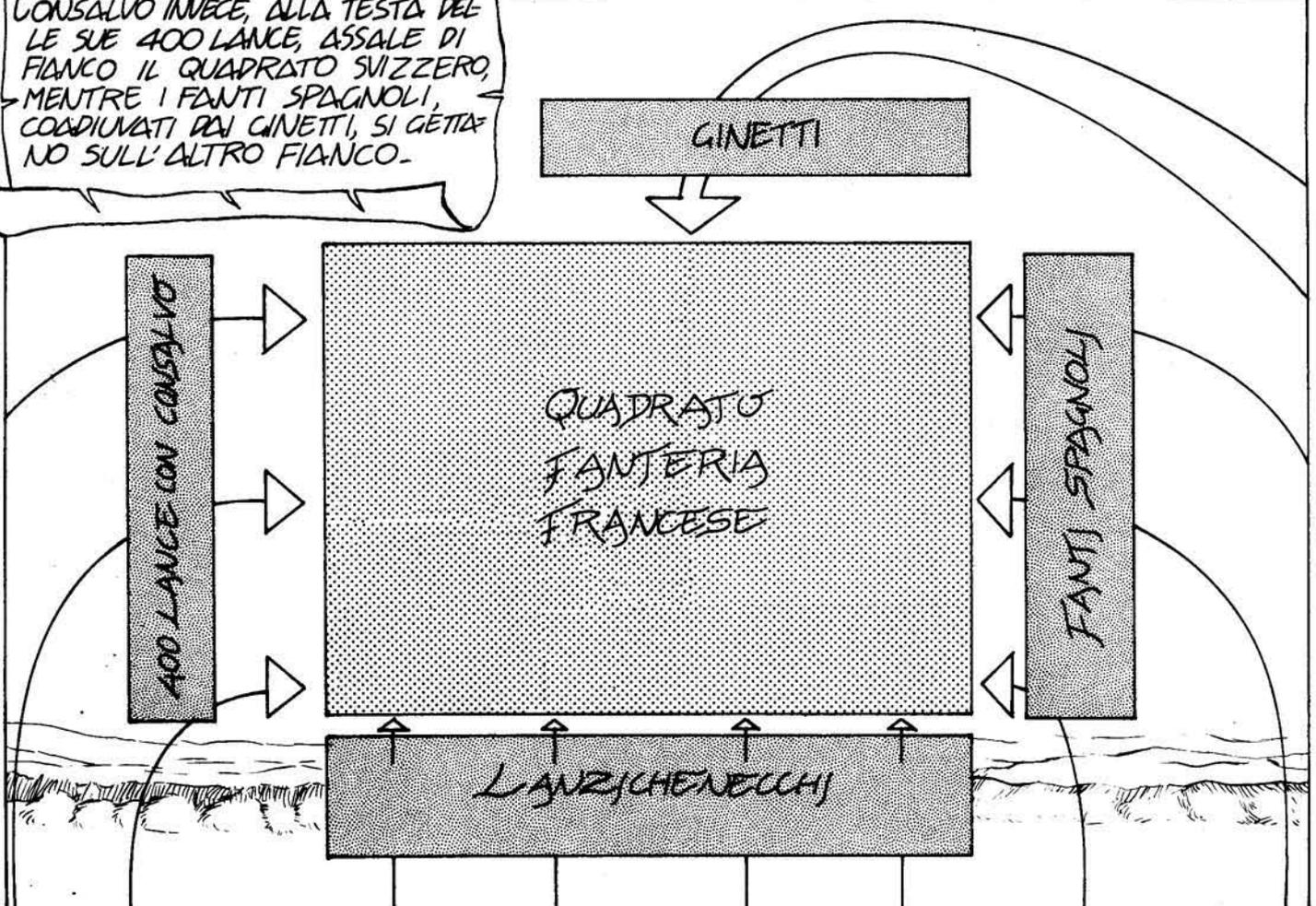
L'IMPETO DEL QUADRATO SVIZZERO SI ARRESTA DI COLPO -

AVANTI LE  
300 LANCE

LA CAVALLERIA SPAGNOLA VARCA ORA IL FOSSATO IN UN PUNTO PRESTABILITO, SI GETTA SULLA SUPERSTITE CAVALLERIA FRANCESE E L'ANNIENTA -



CONSALVO INVECE, ALLA TESTA DELLE SUE 400 LANCE, ASSALE DI FIANCO IL QUADRATO SVIZZERO, MENTRE I FANTI SPAGNOLI, COADIUVATI DEI GINETTI, SI GETTANO SULL'ALTRO FIANCO.



STRETTI COME DA UNA TENAGLIA, LA DESTRA E IL CENTRO FRANCESI SONO ANNIENTATI, E IN POCHE MINUTI LASCIANO SUL CAMPO MIGLIAIA DI MORTI.



IVO D'ALÈGRE COMANDANTE DELLA RETROGUARDIA, VISTA LA DISFATTA RINUNZIA AD ENTRARE IN AZIONE.

E FUGGE VERSO MELFI.



È LA SCONFITTA... A NOI CONVIENE RITIRARCI A MELFI.



INSEQUITO DA PROSPERO COLONNA.



86

IN MENO DI MEZZ'ORA LA BATTAGLIA E'  
TERMINATA, E IL BALDANZOSO ESERCITO  
FRANCESE È STATO ANNIENTATO.



786

ALL'ALBA DEL GIORNO SEGUENTE CONSALVO  
ORDINA LA SEPOLTURA DEI CADUTI.

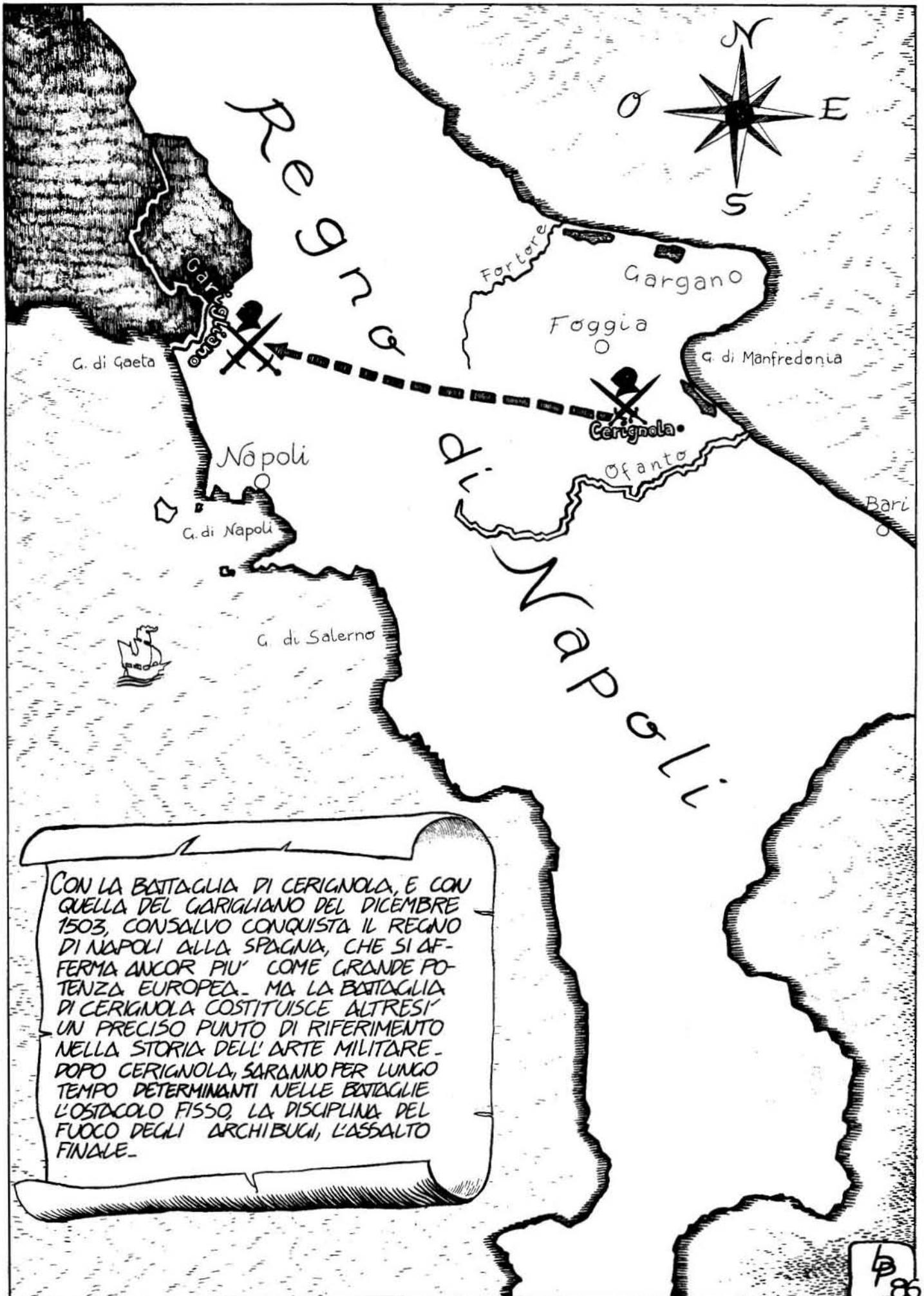


PRIVO DELL'ARMATURA E DELLE VESTI VIENE RINVENUTO IL CORPO DELLO SFORTUNATO DUCA DI NEMOURS.  
CON LUI, MORTO A SOLI 30 ANNI, SI ESTINGUEVA LA STIRPE DEGLI ARMAGNAC.

E' LUI!  
LO RICONOSCO  
DAL NEO.

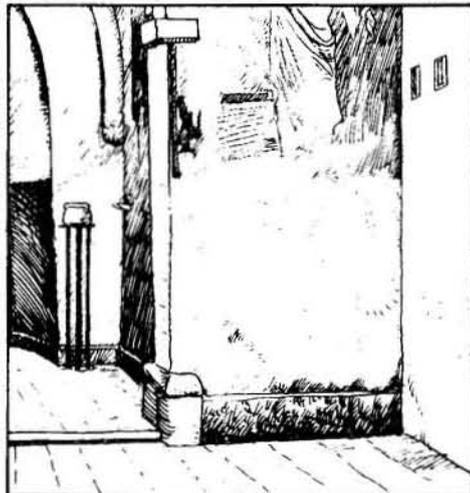
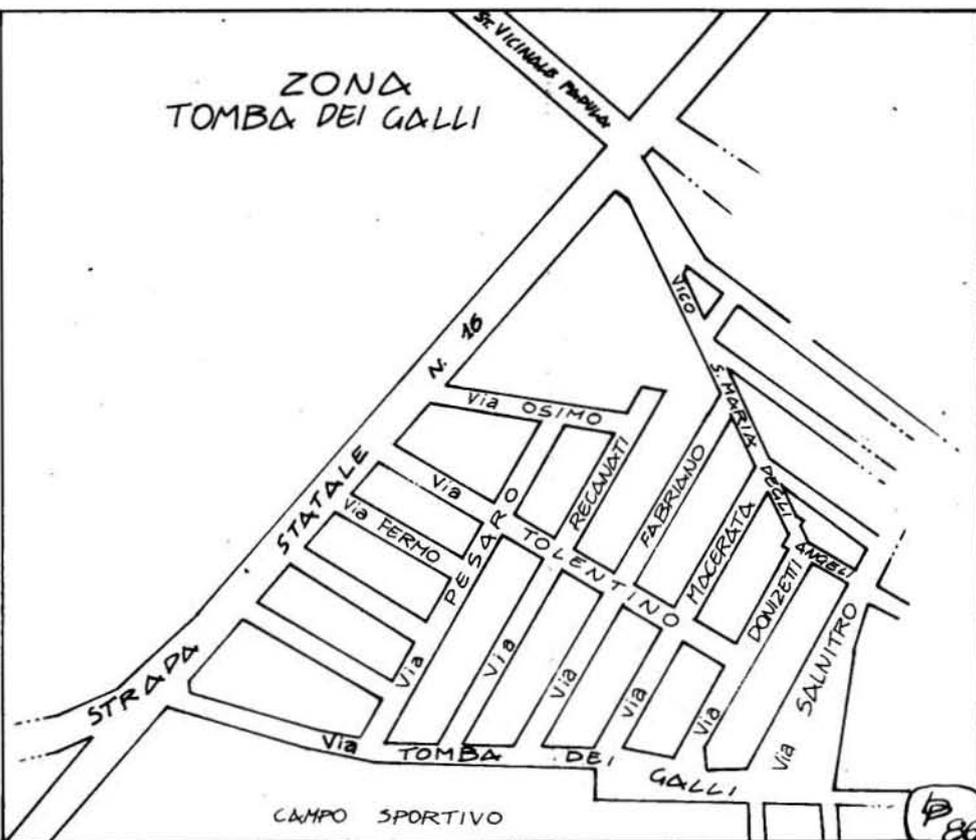


SOLENNI ESEQUIE GLI VENGONO TRIBUTATE DALLO SPAGNOLO VINCITORE.

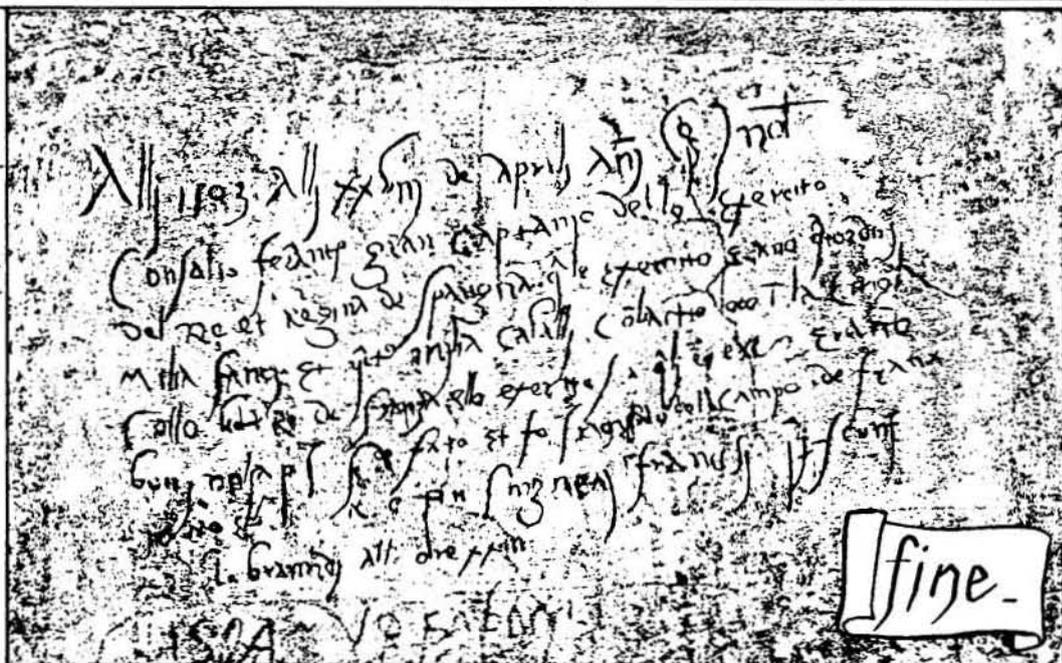


ZONA  
TOMBA DEI GALLI

DELLA BATTAGLIA DI  
CERIGNOLA DEL 28  
APRILE 1503 - DI DU-  
RATA ASSAI BREVE,  
MA DECISIVA PER LE  
SORTI DELL'ITALIA ME-  
RIDIONALE - PERMAN-  
CONO TRACCE NELLA  
NOSTRA CITTA': UNA  
VASTA ZONA POSTA  
A NORD-OVEST DELL'A-  
BITATO PORTA ANCOR  
OGGI IL NOME DI  
TOMBA DEI GALLI -  
E NELLA CHIESETTA CAM-  
PESTRE DI S. MARIA  
DELLE GRAZIE ...



... -CHIAMATA  
ANCHE DEL PADRE  
ETERNO O DELL'INCO-  
RONATELLA - SU UNA  
PARETE INTERNA  
UN GRAFFITO NARRA  
ANCORA AL VISITATO-  
RE LA DISFATTA  
FRANCESE E IL  
TRIONFO SPAGNOLO.



## Bibliografia

- L. ANTONELLIS, *Cerignola*, 2. ed., Cerignola, Nuova editrice Il Duomo, 1984, pp. 25-42.
- L. ANTONELLIS, *La battaglia di Cerignola secondo una «fonte» italiana: il «Cantalicio» in Cerignola antica. I convegni 1977-1981*, Cerignola, Centro di servizio e programmazione culturale regionale, 1985, pp. 53-75.
- V. BUONASSISI, *La battaglia di Cerignola*, Cerignola, Scienza e diletto, 1908.
- CAMBRIDGE, *Storia del mondo moderno*, Milano, Garzanti, 1982, I, pp. 389, 397, 506.
- G.B. CANTALICIO, *Le istorie di monsignor Gio: Batista Cantalicio... tradotte in lingua toscada dal signor Sertorio Quattromani*, Napoli, nella stamperia di Giovanni Gravier, 1769, pp. 55-64.
- G. CEVA GRIMALDI, *Itinerario da Napoli a Lecce*, Cavallino di Lecce, Capone, 1981 (ristampa dell'ed.: Napoli, 1821), pp. 15-16.
- F. CIRILLO, *Cenno storico della città di Cerignola*, Cerignola, Pescatore, 1914, pp. 18-19.
- L. CONTE, *Descrizione storica topografica statistica industriale della città di Cerignola*, Cerignola, Edizioni daune, 1972, pp. 18-20.
- M. D'EMILIO, *Premessa alla battaglia di Cerignola in Cerignola antica. I convegni 1977-1981*, Cerignola, Centro di servizio e programmazione culturale regionale, 1985, pp. 53-56.
- E. DE VECCHI, *La battaglia di Cerignola*, [Bari?], s. e., [1931?].
- A. GALLI, *La battaglia di Cerignola secondo Paolo Giovio in Cerignola antica. I convegni 1977-1981*, Cerignola, Centro di servizio e programmazione culturale regionale, 1985, pp. 69-75.
- P. GIOVIO, *Delle istorie del suo tempo*, in Vinegia, al segno delle Colonne, 1581, cc. 163-165.
- F. GUICCIARDINI, *Opere*, Milano-Napoli, Ricciardi, 1961, pp. 601-603.
- T. KIRIATTI, *Memorie storiche di Cerignola*, Sala Bolognese, A. Forni, 1974 (ripr. facs. dell'ed.: Napoli, 1785), pp. 123-127.
- S. LA SORSA, *La città di Cerignola dai tempi antichi ai primi anni del secolo XIX*, Bologna, Atesa, 1985 (ripr. facs. dell'ed.: Molfetta, 1915), pp. 77-85.
- Nuove questioni di storia moderna*, Milano, Marzorati, 1968, pp. 1140-1143.
- P. PIERI, *Consalvo di Cordova e la battaglia di Cerignola in «Archivio storico pugliese»*, V, 1952, pp. 265-283.
- P. PIERI, *Il Rinascimento e la crisi militare italiana*, Torino, Einaudi, 1952, pp. 399-431.
- Storia della Puglia*, Bari, Adda, 1979, II, pp. 5-7.
- Storia d'Italia*, Torino, Einaudi, 1974, II, p. 355.
- Storia d'Italia*, Torino, U.T.E.T., 1965, II, p. 221.
- G. TORTORA, *Ricordi patri*, Cerignola, R. Cibelli, 1911.

Finito di stampare  
nel mese di giugno 1987  
con i tipi della «Edigraf» s.n.c.  
via Manzoni, 22 - Tel. 72041  
71100 Foggia



